

# Va in scena la storia d'Italia

di SIMONA TOTINO

**D**opo arte e cinema, nella Torino che ricorda il senso dell'Italia che si è andata costruendo nel corso di questi 150 anni, non poteva mancare il teatro. E palcoscenico d'eccezione di "Fare gli italiani - teatro", questo il titolo della rassegna che inaugurata a febbraio si potrà fino a novembre 2011, è il Teatro Stabile di Torino, attraverso il suo direttore artistico, Mario Martone e Giovanni De Luna e gli approfondimenti del Circolo dei Lettori di Torino, del Festival delle Colline Torinesi e del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. In programma, oltre a decine di spettacoli teatrali, ci sono infatti dibattiti e incontri su temi che viaggeranno parallelamente a quelli trattati dalle grandi esposizioni in programma alle Ogr (Officine Grandi Riparazioni) a partire dal 18 marzo prossimo.

«Fare gli italiani - Teatro -

dichiarano Mario Martone e Giovanni De Luna, curatori della rassegna - rinvia a una identità nazionale che è essenzialmente una costruzione; un progetto a cui concorrono diversi "costruttori", che cambiamo di volta in volta, a seconda delle "fasi" che scandiscono la nostra storia: dapprima lo Stato liberale con le sue istituzioni (la scuola, l'esercito, l'apparato burocratico-amministrativo); poi il fascismo con il partito unico e la sua ideologia totalitaria; infine la nostra Repubblica, con la sua Costituzione, i partiti politici di massa, le forme di una democrazia finalmente libera e pluralista». Ed è così che gli spettacoli in scena durante questi mesi tra il Carignano, le Fonderie Limone, la Cavallerizza, il Gobetti spazieranno dai temi più disparati e saranno firmati da autori diversissimi. Se si era iniziato, infatti, l'8 febbraio dai "18 mila gior-

segue ►►►



*Palcoscenico d'eccezione della rassegna "Fare gli italiani-Teatro" sarà il teatro stabile di Torino diretto da Mario Martone*



## DA FEBBRAIO A NOVEMBRE

### FARE GLI ITALIANI - TEATRO

La rassegna è organizzata dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino nell'ambito di Esperienza Italia 150°. Con il sostegno di Iren. In collaborazione con il Circolo dei Lettori, Festival delle Colline Torinesi - Torino Creazione Contemporanea, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

### INFO BIGLIETTERIA:

Abbonamenti e biglietti in vendita presso: Teatro Regio/Teatro Stabile - piazza Castello 215, Da martedì a venerdì orario 10,30-18; sabato 10,30 -16. Biglietteria on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) INFOPIEMONTE piazza Castello 165, orario continuato tutti i giorni 10-18 Vendita telefonica, orario 24/24 - "89.24.24 Pronto PagineGialle"

## LETTERATURA CINEMA TEATRO

*Una rassegna che spazia dai temi del lavoro a quelli della guerra fino a toccare la questione meridionale e l'immigrazione*

ni" scritto da Andrea Bajani in cui si parla di un uomo di 50 anni, appunto 18 mila giorni, che rimane disoccupato nell'Italia contemporanea, sono in scena proprio in questi giorni alle Fonderie Limone le riflessioni filosofiche di "L'ingegner Gadda va alla guerra", una sorta di Amleto novecentesco interpretato e scritto da Fabrizio Gifuni. Da qui si salterà, poi, indietro al 1847 nel Regno delle Due Sicilie con "Salvatore, Caticchiu, Gambilonghe e Ferdinando", diretto da Francesco Surianu (dal 22 marzo alla Cavallerizza). E, poi, ancora nel lontano Sud del dopo guerra con "Iancu, un paese vuol dire" di Fabrizio Saccomanno. I viaggi tra passato e presente continueranno ancora mescolando temi e autori della più svariata natura con "Anagramma via Artom", "Qui città di m", "Il contagio", "Festa grande aprile", "Morso di Luna", "Gramsci e Turi", e via, via fino al gran finale di "Sono incazzato nero" (18 novembre, Cavalleriz-

za) in cui il tema centrale sarà la difficoltà di integrazione degli immigrati e i problemi che quotidianamente si trovano ad affrontare in Italia. Diretto da Koji Miyazaki lo spettacolo è stato scritto da Berte Bakary. Non mancherà nulla in questa rassegna che passando per il teatro vuole spiegare la storia.

«Ritengo - dichiara il presidente del Teatro Stabile, Evelina Christillin - che uno dei compiti principali di ogni Teatro Stabile pubblico sia quello di affiancare formazione e cultura del proprio territorio e della propria nazione alla pura rappresentazione scenica. Così, essere presenti nel percorso ideativo e testuale che ha portato alla costruzione dell'identità italiana nei centocinquanta anni dalla sua nascita, è uno stimolo in più per tutti noi, artisti, tecnici e squadra al completo, a imparare, conoscere, amare una storia complessa e appassionante di cui ognuno si sente figlio».

## GLI SPETTACOLI

Fonderie Limone

**L'INGENER GADDA VA ALLA GUERRA**

dal 15 al 20 marzo 2011

Cavallerizza Reale

**UNA CASA D'ALTRI**

dal 18 al 19 marzo

**SALVATORE, CATHICCHIU, GAMBILONGHE, E FERDINANDO**

dal 22 al 23 marzo 2011

**IANCU, UN PAESE VUOL DIRE**

dal 25 al 26 marzo 2011

**ANIMENERE**

dal 30 al 31 marzo 2011

**ANAGRAMMA VIA ARTOM**

dal 1 al 2 aprile 2011

**QUI CITTÀ DI M.**

dal 5 al 6 aprile 2011

**IL CONTAGIO**

dal 8 al 9 aprile 2011

**SULL'ORDINE E IL DISORDINE DELL'EX MACELLO PUBBLICO**

dal 19 al 20 aprile 2011

**AGOSTO '44**

dal 17 al 18 maggio 2011

**TEATRO STABILE TORINO**

**MORSO DI LUNA NUOVA**  
dal 20 al 21 maggio 2011

**GRAMSCI TURI**  
dal 24 al 25 maggio 2011

**SOCIALISMO A PASSO DI VALZER**  
dal 27 al 28 maggio 2011

**RACCONTARE ROMA CITTÀ APERTA**  
dal 30 al 31 maggio 2011

**NORD OVEST**  
San Pietro in Vincoli dal 17 al 23 giugno 2011

**UN VIAGGIO NELL'ITALIA DI GIGI MERONI**  
dal 8 al 9 novembre 2011

**NOTTE DI UN CENTRO-MEDIANO METODISTA**  
dal 11 al 12 novembre 2011

**ITALOAMERICANA**  
dal 15 al 20 novembre 2011

**SONO INCAZZATO NERO**  
dal 18 al 19 novembre 2011

Teatro Gobetti

**FESTA GRANDE DI APRILE**  
29 aprile